

La mobilità formativa transnazionale dei giovani in leFP può essere, a ragion veduta, considerata come una delle più importanti occasioni di crescita con forti ricadute emotive ed esperienziali in coloro che ne beneficiano. Oggi lo strumento maggiormente utilizzato è il programma europeo Erasmus Plus che concretamente permette a molti giovani dei percorsi leFP di poter realizzare un periodo di formazione e/o lavoro all'estero.

Nel 2013 e 2014 la Scuola Centrale Formazione e l'Associazione Lepido Rocco hanno promosso l'iniziativa GORES, una ricerca azione finanziata dalla Legge 40/87, finalizzata alla sperimentazione degli strumenti europei ECVET (European Credit System for Vocational Education and Training) in Mobilità Transnazionale di Giovani in Formazione Iniziale i cui obiettivi sono stati:

- governare con maggiore efficacia i processi atti a "garantire la qualità" delle mobilità formative transnazionali attraverso una mirata progettazione didattica, e nel creare le condizioni affinché la mobilità possa diventare uno strumento di apprendimento sempre più utilizzato all'interno dei percorsi leFP;
- rispondere con efficienza alle priorità europee e nazionali italiane in fatto di progetti mobilità, nello specifico in termini di valorizzazione e riconoscimento di competenze acquisite nei percorsi di mobilità ed uso degli strumenti ECVET, definendo percorsi e condizioni di riconoscimento reale dell'apprendimento avvenuto e dell'esperienza realizzata.

GORES ci permette oggi di constatare che la valorizzazione delle competenze in mobilità transnazionale:

- è frutto di un lavoro condiviso tra tutti i soggetti chiave della mobilità, in cui sia gli attori educativi sia i soggetti del mondo datoriale che accolgono la work experience sono ugualmente portatori di valori pedagogici;
- può e deve realizzarsi in funzione della diversificazione della mobilità transnazionale (work-experience, formazione, formazione in ambiente lavorativo, laboratorio protetto);
- necessita di indicatori di cittadinanza e sociali che sono alla base dell'apprendimento e della crescita personale in mobilità transnazionale;
- necessita della qualificazione dei soggetti ospitanti la mobilità, e pertanto di un loro adeguamento qualitativo al ruolo di contesto di apprendimento.

Per maggiori approfondimenti sulla valorizzazione degli apprendimenti in mobilità transnazionale visitare il sito www.scformazione.org

OBIETTIVI DEL SEMINARIO

Il seminario intende analizzare le potenzialità della mobilità transnazionale come opportunità di apprendimento indirizzato ad un target molto generale di giovani e persone adulte. Se la mobilità costituisce un "luogo" dove chi ne beneficia di fatto apprende qualcosa è auspicabile capire quale peso e impatto ha ciò che si è appreso nel corso professionale e formativo del beneficiario stesso. Essendo la mobilità transnazionale un'esperienza estremamente flessibile e personalizzata, e tenuto conto delle responsabilità organizzative ed educative degli attori che la realizzano (agenzie educative, servizi per il lavoro, aziende) il seminario vuole cogliere le diverse sfaccettature di queste responsabilità attraverso un'analisi degli obiettivi del nuovo programma di apprendimento Erasmus Plus e le testimonianze che a livello europeo rappresentano contesti di "innovazione" nello sviluppo di iniziative di mobilità.

The transnational learning mobility of people in vocational education and training (VET) is considered one of the most significant opportunities of growing up, and it has an important emotional and social impact.

Starting from today until 2020 the European instrument which will promote the Mobility and which will offer to a great part of young people the possibility to do a work experience and/or a learning experience abroad is the programme Erasmus Plus.

In the years 2013 and 2014 Scuola Centrale Formazione and the Association Lepido Rocco have promoted the initiative GORES – an experimentation financed by the Law 40/87 of the Italian Ministry of Labour and aimed to the use of ECVET tools in Mobilities of young people in vocational training pathways.

The objectives of this initiative were:

- guarantee the quality of the transnational mobilities through a detailed learning project of the mobility itself and creating the conditions to let mobility become an opportunity to learn;
- answer to the National and European priorities in terms of recognition of competences, and let mobility become an integrated part of the formal learning pathway.

GORES has permitted to attest that the valorization of learning outcomes in transnational mobility:

- is produced by a shared work among all key actors of the mobility, where both the educative agencies and the enterprises are responsible of a pedagogic role;
- has to be diversified in relationship with the typology of the mobility (work experience, training, training, work – based learning, protected context of work and learning);
- is strictly connected with citizenship and social descriptors, which are the base of learning and of the personal growth in the experience of transnational mobility;
- is strictly connected with the qualification of the host "organizations", that is, the availability of the host context to adequate and become itself a "learning" context.

For further information about the valorization of learning outcomes in transnational mobility visit the website www.scformazione.org

OBJECTIVES OF THE CONFERENCE

The Conference wants to analyse the value of the mobility and its role as learning opportunity. If it is true that mobility is a mean to learn "something" it is true as well that this "learning outcome" would have an impact on the beneficiary and on his/her professional and vocational pathway.

As the mobility is a flexible and personalized experience and as all key actors have a responsibility in terms of educative value and of organization of the mobility (educative agencies, job services, enterprises), the Conference wants to investigate on the different aspects of these responsibilities through an analysis of the Erasmus Plus objectives and the European witnesses which have created innovative experiences in this field.

info: **Francesca Drago**
drago.f@scformazione.org

Lucia Boccia
boccia.l@scformazione.org

ERASMUS+

2014 - 2020 programme for Education, Training, Youth, and Sport

yg.es.com

Con il patrocinio di



2014
Presidenza Italiana del Consiglio
dell'Unione Europea



D@
YOUR
MOB
2014

28
novembre
november
2014

**LA MOBILITÀ
TRANSNAZIONALE INTEGRATA:
COME INTERNAZIONALIZZARE
L'APPRENDIMENTO**

**THE TRANSNATIONAL
AND INTEGRATED MOBILITY:
HOW TO INTERNATIONALIZE
LEARNING**

Sala Goldoni
Centro Culturale Don Orione Artigianelli
Zattere Dorsoduro 909/A
Venezia



"Iniziativa realizzata nell'ambito delle attività finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 40/1987"



**LA MOBILITÀ
TRANNAZIONALE INTEGRATA:
COME INTERNAZIONALIZZARE
L'APPRENDIMENTO**

9.30 **Saluti**

Don Marco Grossholz
Endofap Nazionale

Emilio Gandini
Scuola Centrale Formazione

Flavio Venturi
*Conferazione Nazionale Formazione Aggiornamento
Professionale*

Modera

Alberto Visentin
Associazione Lepido Rocco

Introduzione

**Erasmus Plus
e la Mobilità Integrata**

Anna Butteroni
Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus – Isfol

Un'esperienza italiana

**GORES: la risposta
ad un bisogno**

Francesca Drago
Scuola Centrale Formazione

**GORES: modello metodologico,
strumenti e risultati dell'iniziativa**

Maria Concetta Bottazzi
ItaliaForma

Coffee break

Esperienze Europee

**Mobilità Transnazionale:
la Strategia 2020
della Regione Galizia**

Teresa Moya Fernandez
Regione della Galizia (Spagna)

La mobilità integrata in Germania

Uwe Gehrke
*Berufskolleg für Gestaltung und Technik der StädteRegion
Aachen (Germania)*

**Come certificare le competenze
acquisite nella mobilità
internazionale: il progetto Track
e la piattaforma Tbase**

Giovanni Tonutti
Regione Friuli Venezia Giulia

Barbara Dainelli
Enaip Friuli Venezia Giulia

**La qualificazione delle imprese
ospitanti i percorsi di mobilità
transnazionale**

Angels Font
Regione Catalogna (Spagna)

**Mobilità transnazionale e transizione
al lavoro: il caso Emilia Romagna**

Fabio Belletti
AECA, Emilia Romagna

Conclusioni

Miriam Cresta
Ja-Ye Europe

Regione Veneto

Buffet

**THE TRANSNATIONAL
AND INTEGRATED MOBILITY:
HOW TO INTERNATIONALIZE
LEARNING**

9.30 am **Welcome**

Don Marco Grossholz
Endofap Nazionale

Emilio Gandini
Scuola Centrale Formazione

Flavio Venturi
*Conferazione Nazionale Formazione Aggiornamento
Professionale*

Chair

Alberto Visentin
Associazione Lepido Rocco

Introduction

**Erasmus Plus
and the Integrated Mobility**

Anna Butteroni
Italian National Agency Erasmus Plus – Isfol

An Italian Experience

GORES: the answer to a need

Francesca Drago
Scuola Centrale Formazione

**GORES: methodology,
tools and results of the initiative**

Maria Concetta Bottazzi
ItaliaForma

Coffee break

European Experiences

**Transnational Mobility:
the Strategy 2020 of the Xunta
de Galicia**

Teresa Moya Fernandez
Xunta de Galicia (Spain)

The integrated mobility in Germany

Uwe Gehrke
*Berufskolleg für Gestaltung und Technik der StädteRegion
Aachen (Germania)*

**The certification of the competences
acquired in international mobilities:
the project Track and the platform
Tbase**

Giovanni Tonutti
Region Friuli Venezia Giulia

Barbara Dainelli
Enaip Friuli Venezia Giulia

**Quality and pedagogic role
of the host enterprises
in the transnational mobility**

Angels Font
Generalidad de Catalunya (Spain)

**The transnational mobility and the
transition to the labour market: the
case Emilia Romagna**

Fabio Belletti
AECA, Emilia Romagna

Conclusions

Miriam Cresta
Ja-Ye Europe

Region of Veneto

Buffet

